Città Metropolitana di Genova

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
AVVALIMENTO LEGGE REGIONALE N. 15/2015

Prot. Generale N. 0091067 / 2015 **Atto N. 4257**

OGGETTO: CI08687 - CONCESSIONE IDRAULICA PER POSA TUBAZIONE GAS IN BP DN 100 ACCIAIO AGGRAFFATA AL PONTE SU RIO SENZA NOME IN LOC. QUEZZI/VIA CASINI CIV 14 NEL COMUNE DI GENOVA. CONCESSIONARIO: IREN ACQUA GAS SPA

In data 18/11/2015 il dirigente, nella sua qualità di responsabile di CONTROLLO E GESTIONE DEL TERRITORIO - DERIVAZIONI IDRICHE, adotta la seguente Determinazione Dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la legge regionale 10 aprile 2015, n. 15, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 6, che consente alla Città Metropolitana di avvalersi a titolo gratuito del personale trasferito per la conclusione delle procedure e delle attività riassorbite dalla Regione, sulla base dell'accordo sottoscritto in data 30 giugno 2015;
- il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modifiche ed integrazioni con particolare riguardo agli art. dal 93 al 101. ;
- la L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 18 del 21 giugno 1999 - Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia. Pubblicata nel B.U. Liguria 14 luglio 1999, n. 10, - con particolare riguardo all'art. 3 – e agli art. 96-97-98-99-100-101-101bis;
- Il Decreto Legislativo 31/3/1998 n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- la Legge Regionale 21/6/1999 n. 18 che delega alle Province le competenze regionali in materia di demanio idrico;
- il D.P.C.M. 12/10/2000 pubblicato sul supplemento ordinario n. 224 alla G.U. n. 303 del 30/12/2000 con cui venivano trasferite le funzioni di gestione dei Beni facenti capo al Demanio Fluviale dello Stato alle Regioni;
- la Delibera di Giunta Regionale 1412/2005 del 18/11/2005 con cui Regione Liguria stabilisce i canoni da applicarsi in sede di rilascio di Concessioni Demaniali Fluviali;
- il Regolamento Regionale 14 Luglio 2011 n. 3 – Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua;
- il Regolamento Regionale 14 Ottobre 2013 n. 7 – Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico;
- la Legge Regionale 1 aprile 2014 n. 8 Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico.

VISTO il Piano di Bacino Stralcio del Torrente Bisagno approvato con D.C.P. n. 52 del 4/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE in data del 11/12/2014 prot. n. 116065 la società IREN ACQUA GAS S.P.A. Via SS. GIACOMO E FILIPPO 7 - GENOVA (GE) – C.F. 01571510997, ha presentato istanza per il rilascio della concessione in oggetto, corredata dai seguenti elaborati:

n. 1 tavola di disegni a firma Ing. Roberto Milanesio
n. 1 relazione tecnica a firma Ing. Roberto Milanesio;

CONSIDERATO CHE:

il progetto prevede l'occupazione di aree facenti parte del Demanio Fluviale dello Stato e le opere previste consistono in **posa tubazione gas in BP DN 100 acciaio aggraffata al ponte su rio senza nome in loc. Quezzi/Via Casini civ. 14***;*

il corso d'acqua denominato Rio senza nome appartiene al reticolo idrografico del il Piano di Bacino Stralcio del Torrente Bisagno approvato con D.C.P. n. 52 del 4/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed ha bacino imbrifero inferiore ad 1 km2 e, secondo la classificazione contenuta nel Regolamento Regionale 3/2011, appartiena ai corsi d'acqua del reticolo idrografico minuto e che comunque idraulicamente non è stato indagato dagli studi del Piano di Bacino;

la normativa di Regolamento Regionale n. 3/2011 prevede la possibilità a rilasciare l'autorizzazione per le opere oggetto di concessione;

la normativa vigente permette il rilascio in concessione di aree appartenenti al Demanio Fluviale dello Stato;

CONSIDERATO che la tubazione gas in BP DN 100 acciaio viene posta a valle del ponte, in ombra all'impalcato;

CONSIDERATO che l'utilizzo proposto è compatibile con la vigente normativa urbanistica comunale;

RITENUTO che non sia da acquisire l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

VISTO il disciplinare di concessione n. 2015.120, firmato dalle parti in data 09/11/2015, allegato agli atti, contenente i diritti e gli obblighi delle parti, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto di concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

VISTA la legge 56 del 7/4/2014, con particolare riferimento all'art. 1 commi 16, 47, 96, che disciplinano il subentro della Città Metropolitana di Genova a titolo universale, a far data dal 1/1/2015, nei rapporti giuridici, funzioni, patrimonio, personale, beni, risorse strumentali, entrate, già facenti capo alla Provincia di Genova e dato atto che lo Statuto della Città Metropolitana è stato approvato in data 19/12/2014.

VISTA l'insussistenza in capo al soggetto responsabile dell'adozione del presente provvedimento, di condizioni, anche potenziali, di cui agli art. 6 bis del D.Lgs 241/90, nonché artt. 6 e 7 del DPR 62/2013, che prevedono l'astensione alla partecipazione al procedimento in caso di "conflitto di interessi";

DISPONE

- **DI CONCEDERE** l'uso del bene demaniale facente parte del Demanio Fluviale dello Stato costituente pertinenza del demanio idrico per **posa tubazione gas in BP DN 100 acciaio aggraffata al ponte su rio senza nome in loc. Quezzi/Via Casini civ. 14** alla Soc. IREN ACQUA GAS S.P.A. Via SS. GIACOMO E FILIPPO 7 - GENOVA (GE) – C.F. 01571510997 con decorrenza dal **01/10/2015** fino al **31/12/2033.** Si è stabilito il canone annuale di **€ 230,49 (duecentotrenta/49)** da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal **01/01/2016,** aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenuto conto del tasso di inflazione programmato.

- **DI APPROVARE** il disciplinare di concessione n. 2015.120 firmato dalle parti in data 09/11/2015, allegato agli atti del procedimento;

- **DI AUTORIZZARE** ai sensi dell'art 93 Regio Decreto n. 523 del 1904 ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la **posa tubazione gas in BP DN 100 acciaio aggraffata al ponte su rio senza nome in loc. Quezzi/Via Casini civ. 14** sulla base degli elaborati progettuali, vistati da questo Settore, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di **12 mesi** decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.
Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni a

decorrere dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni a decorrere dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

RML/D'Antonio Gianfranco

RAMELLA AGOSTINO

Con la sottoscrizione il dirigente attesta di avere esaminato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento e ritiene che sussistano le condizioni per adottare l'atto nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 25 novembre 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 25 novembre 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **25 novembre 2015** al **10 dicembre 2015**